



COMUNE DI PERUGIA

Segreteria del Consiglio Comunale

REGOLAMENTO SUGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI

- Approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 63 del 9.11.2009
- Esecutiva dal 23.11.2009

Si attesta che il presente regolamento è conforme al regolamento cartaceo depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Art. 1
CRITERI GENERALI DI PUBBLICITÀ E DI TRASPARENZA

1. Sessanta giorni prima della scadenza entro cui il Sindaco deve provvedere, a norma di legge, di statuto o di regolamento, a nomine o designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, ancorché consortili, istituzioni e società partecipate, è data adeguata pubblicità degli incarichi da affidare e delle loro caratteristiche.
2. La pubblicità è garantita da apposito avviso del Sindaco, affisso all'Albo Pretorio e nelle sedi comunali, da inserimento nel sito internet del Comune, nonché da comunicazioni ai gruppi consiliari comunali, ai presidenti delle commissioni consiliari, ad altri enti e istituti di partecipazione popolare, ove costituiti, e agli organi di informazione.
3. Nell'avviso e nelle comunicazioni sono sinteticamente indicate per ciascun ente, azienda, ancorché consortile, istituzione e società partecipata:
 - a. l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
 - b. i requisiti di carattere generale e le cause di incompatibilità e di esclusione;
 - c. gli emolumenti a qualsiasi titolo connessi alla carica;
 - d. gli scopi statutari dei soggetti di cui al comma 1. .
4. Qualora le nomine o le designazioni debbano essere effettuate per cause diverse dalla scadenza ordinaria, il termine di cui al comma 1 è ridotto a dieci giorni: la nomina o designazione è effettuata trascorsi venti giorni dall'avviso del Sindaco all'Albo Pretorio, al fine di acquisire eventuali disponibilità di cui all'art 7 nei successivi 10 giorni; si applicano comunque le disposizioni di cui al comma 2.

Art. 2
INDIRIZZI PROGRAMMATICI

1. Entro sessanta giorni dalla nomina o designazione dei rappresentanti del Comune, il Sindaco presenta al Consiglio Comunale le linee di indirizzo per l'attività di ciascun ente, azienda, ancorché consortile, istituzione e società partecipata.

Art. 3
REQUISITI GENERALI

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa speciale ed adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da: titoli di studio, incarichi professionali, incarichi accademici e in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.
3. Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili.
4. I requisiti per la designazione e nomina descritti nel presente atto di indirizzo, si applicano anche ai consorzi pubblici e di ambito per la gestione dei servizi ai quali il Comune partecipa.

Art. 4
PARI OPPORTUNITA'

1. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, le nomine e le designazioni di cui al primo comma dell'art. 3 garantiscono una rappresentanza minima complessiva per ciascuno dei due sessi, non inferiore ad un terzo rispetto al totale delle nomine e designazioni.

Art. 5
CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ESCLUSIONE

1. Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:
 - a. chi si trova in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda, ancorché consortile, istituzione o società partecipata in cui rappresenta il Comune;
 - b. chi è stato dichiarato fallito;
 - c. chi si trova in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, ancorché consortile, l'istituzione o società partecipata presso cui dovrebbe essere nominato;
 - d. chi ha liti con l'ente, l'azienda, ancorché consortile, l'istituzione, società partecipata, ovvero con il Comune, nei casi previsti dall'art. 63 comma 1. 4 e comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - e. chi si trova nella condizione prevista dall'art. 1 comma 734 della legge 296/06;
 - f. chi si è trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17;
 - g. i consiglieri comunali in carica;
 - h. i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune;
 - i. chi è stato comunque nominato consecutivamente 2 (due) volte o chi è stato in carica per un periodo doppio rispetto alla durata ordinaria della carica, ove la stessa non sia inferiore a 4 anni;
 - j. chi è stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali, di cui al successivo Art. 10.
2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al comma 1 nel corso del mandato comporta la revoca della nomina o della designazione. In tal caso si applica la procedura di cui all'art. 1.4.
3. Per mandato si intende l'espletamento della funzione per un periodo superiore alla metà della durata della carica nei casi di cui al comma 1. lettera i).

Art. 6
DURATA DEL MANDATO

1. I rappresentanti del Comune di cui all'art. 3 decadono dalla carica al termine della consiliatura nella quale sono stati nominati o designati e rimangono in regime di *prorogatio* fino al provvedimento di nomina del Sindaco all'inizio della consiliatura successiva.

Art. 7
OBBLIGHI DEI NOMINATI E DESIGNATI

1. All'atto della nomina o designazione presso enti, aziende autonome ancorché consortili, società partecipate o istituzioni, il soggetto deve rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa, in analogia con quanto previsto per i consiglieri comunali all'art. 41.5 dello Statuto.
2. Gli stessi si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina.
3. I rappresentanti del Comune nell'Organo amministrativo di ciascun ente, azienda, ancorché consortili, istituzione e società partecipate, sono tenuti alla osservanza dei seguenti adempimenti nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:
 - a. ad intervenire, se richiesti, alle sedute delle Commissioni consiliari e a produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee; l'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività;
 - b. a trasmettere al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio Comunale l'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e straordinarie contestualmente alle rispettive convocazioni;
 - c. a fornire, ai soggetti di cui alla precedente lettera b., tempestiva informazione circa le previsioni del piano industriale e le eventuali procedure di modifica dello stesso;
 - d. a presentare al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio Comunale una relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti, concordata e sottoscritta da tutti i membri nominati in rappresentanza del Comune; in caso di dissenso il rappresentante presenta una propria relazione informativa. La relazione informativa, redatta sull'allegato modello che si compone di due parti (A e B) predisposto per omogeneità di lettura, dovrà essere presentata entro il mese successivo all'approvazione del bilancio di esercizio annuale. La relazione dovrà essere accompagnata da: bilancio consuntivo e nota integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, certificazione della Società di Revisione se adottata, bilancio di previsione dell'esercizio in corso o, in mancanza, dall'indicazione degli orientamenti societari previsionali per l'esercizio in corso nell'apposita parte B. Le relazioni sono portate tempestivamente a conoscenza dei gruppi consiliari e dovranno essere oggetto di verifica nella commissione competente;
 - e. a riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o in presenza di gravi carenze nell'attività o nella gestione aziendale.
4. I rappresentanti nel Collegio Sindacale sono tenuti a relazionare in qualsiasi momento al Sindaco su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, sulle iniziative dell'organo amministrativo.
5. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco ai rappresentanti del Comune ed, a seconda della gravità del comportamento tenuto, l'inadempimento può essere considerata motivo per cui è attivabile la revoca di cui all'Art. 10.

Art. 8
COMUNICAZIONE DI DISPONIBILITÀ

1. La disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante formale comunicazione in carta libera, corredata:

- a. da un curriculum in cui si dichiara il possesso dei requisiti indicati all'Art. 3;
 - b. dalla sottoscrizione di una dichiarazione di presa d'atto del presente Regolamento e di osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti.
2. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
 3. La comunicazione di disponibilità deve pervenire al Sindaco, a pena di decadenza, entro il trentesimo giorno dalla data di affissione all'Albo Pretorio dell'avviso di cui al punto 2 del precedente art. 1.

Art. 9

INFORMATIVA DEL SINDACO

1. Il Sindaco comunica al Presidente del Consiglio comunale, che ne dà tempestiva informazione ai Consiglieri comunali, i nominativi e i curricula delle persone che intende nominare o designare prima di procedere alla nomina, dando atto di aver congruamente valutato i curricula presentati.
2. Nella fase di prima applicazione del presente Regolamento, la comunicazione corredata dai curricula dei nominati è resa, ai medesimi soggetti, entro i venti giorni successivi alla sua entrata in vigore.

Art. 10

REVOCA

1. Il Sindaco procede con proprio atto alla revoca delle nomine e delle designazioni del Comune per motivate ragioni relative a comportamenti contraddittori od omissivi o a reiterate inottemperanze alle direttive espresse dall'Amministrazione Comunale, inosservanza degli obblighi e delle norme stabilite dal presente Regolamento, nonché in caso di reiterate assenze ingiustificate. Della revoca è tempestivamente informato il Consiglio Comunale.
2. Nel caso di incompatibilità sopravvenute per effetto di leggi o regolamenti, il Sindaco procede alla revoca e nuova nomina o designazione nei 30 giorni successivi, osservando la stessa procedura prevista dall'art. 1.4.

Art. 11

INFORMAZIONE

1. Il Comune assicura la tenuta di un apposito Albo pubblico, anche nel proprio sito Internet, in cui sono raccolti i dati relativi agli enti, alle aziende, ancorché consortili, alle istituzioni e società partecipate e ai soggetti in essi nominati o designati dal Comune.
2. La Commissione Consiliare di Controllo e Garanzia raccoglie gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale nonché le eventuali indicazioni operative della Giunta per ciascun ente, aziende, ancorché consortili, istituzioni e società partecipate.

Art. 12

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Entro 30 giorni dall'esecutività del presente regolamento il Sindaco comunica ai nominati le disposizioni e gli obblighi stabiliti dalla presente normativa.

RELAZIONE INFORMATIVA

Parte A

ANNO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO CONSUNTIVO _____

Denominazione dell'ente, azienda, istituzione, società partecipata:

Data costituzione:

--	--	--	--	--	--	--

Data scadenza:

Capitale sociale:

--

- sottoscritto:

--

- versato :

	%	Importo
quota privati		
quota pubblica complessiva		
quota del Comune di Perugia		

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Incarico	Nominativo	Designazione
Presidente		
Vice Presidente		
"		
consigliere		
"		
"		
"		
"		

"		
"		
"		
"		
"		
"		
"		
"		
"		
"		
"		
"		
"		

- inizio mandato:

- scadenza mandato:

Eventuali variazioni intervenute:

Nominativo del sostituito	Nominativo del subentrante	Designazione

Composizione del Collegio Sindacale:

Incarico	Nominativo	Designazione
Presidente		
Membro effettivo		
"		
Membro supplente		
"		
- inizio mandato: - scadenza mandato:		

Eventuali variazioni intervenute:

Nominativo del sostituito	Nominativo del subentrante	Designazione
Amministratore Delegato:		
Direttore generale:		
Contratto di servizio: - scadenza:	SI NO	
- affidatario:		

Situazione organico:

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Monte ore straordinari	Altro	Totale
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Collaboratori					
Consulenti					
				Totale complessivo:	

Tempo pieno		Part-time	
Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Femmine		Maschi	
Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
INDICI	Ultimo anno	Penultimo anno	Terzultimo anno
ROE (Return On Equity) <i>reddito netto / capitale proprio</i>			
MOL (Margine Operativo Lordo)			
Indebitamento verso le banche			

Note e commenti:

Valutazioni sull'andamento economico dell'ente/società, con particolare riguardo ad operazioni di finanza straordinaria ed ordinaria, commesse, gare, appalti vinti e persi:

rappresentanti del Comune:

nominativo

firma

--	--	--	--	--	--	--	--

Data presentazione:

RELAZIONE INFORMATIVA

Parte B

DATI DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO (anno _____)

Denominazione dell'ente, azienda, istituzione, società partecipata:

--

Bilancio di Previsione per l'esercizio _____

(da allegare alla relazione, se deliberato)

Valutazione e commenti:

-

-

-

-

-

-

Elementi o fatti ritenuti di un certo rilievo intervenuti nel corso del corrente esercizio, riguardanti l'andamento economico e quello dell'attività, gli investimenti, l'occupazione, la conduzione aziendale, ecc.:

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

--	--	--	--	--	--

 Data di presentazione

Nominativo Firma
